

# Morbillo, epidemia in ospedale

## Contagiati quattro operatori sanitari in servizio a Fiorenzuola

Il morbillo ha messo a letto quattro operatori dell'ospedale di Fiorenzuola. La situazione è attualmente sotto controllo, ma nelle ultime settimane è stato necessario ricorrere a speciali accorgimenti per contenere l'epidemia nella struttura. Tutto è iniziato ai primi di marzo, quando una paziente è stata ricoverata con evidenti eruzioni cutanee riconducibili all'allergia agli antibiotici: le macchie erano collegate anche al virus del morbillo che, negli adulti, si manifesta in modo molto più aggressivo che nei bambini. Per sicurezza - essendo in atto una vera e propria epidemia tra Parma, Cremona e Milano - si è ritenuto opportuno ridurre temporaneamente la ricettività dell'ospedale di Fiorenzuola, di un numero limitato di posti letto, compensando le eventuali necessità di ricovero con un'adeguata disponibilità di posti letto in ambito aziendale. Guglielmo Delfanti, direttore medico del presidio ospedaliero, spiega: «C'è una fascia di popolazione che oggi si scopre vulnerabile al virus. Una sorta di generazione di mezzo, composta da uomini e donne che non hanno avuto il morbillo da piccoli e che erano ormai grandi quando è iniziata la cultura della vaccinazione». Dopo i primi casi, si è provve-



FIORENZUOLA - L'epidemia in ospedale è scoppiata ai primi giorni di marzo

duto a testare tutto il personale in servizio all'ospedale di Fiorenzuola per verificare lo stato immunitario contro il morbillo e la relativa copertura vaccinale: «Attualmente la situazione è sotto controllo e, pur in assenza di ulteriori casi, permane uno stato di attiva vigilanza», conferma Delfanti. Spesso relegato ai ricordi dell'infanzia, il morbillo è invece una malattia ancora assai diffusa e altamente contagiosa, causata da un virus e trasmesso principalmente da per-

sona a persona per mezzo di goccioline respiratorie. Può essere anche diffuso per via aerea sotto forma di nuclei di goccioline di saliva emesse con il respiro o semplicemente parlando. Inizialmente si manifesta come un'infezione localizzata alle prime vie aeree e alla congiuntiva.

Grazie all'attiva collaborazione dei medici di famiglia, sono state effettuate le opportune indagini e valutazioni sui pazienti ricoverati nello stesso periodo

in ospedale. Il periodo d'incubazione è di circa dieci giorni tra l'esposizione al virus e l'inizio dei sintomi, costituiti da febbre, malessere, congiuntivite, rinite e tosse.

Le prime macchie appaiono sulla mucosa della bocca, anticipando di 1-2 giorni la comparsa delle macchie sulla pelle; queste si diffondono tipicamente dalla testa ai piedi in un periodo di 3-4 giorni. Nei successivi 3-4 giorni, le macchie scompaiono gradualmente. Il morbillo è più contagioso durante la fase di incubazione e resta tale fino a 4/5 giorni dopo la comparsa dell'eruzione cutanea. La malattia si manifesta in modo più intenso e aggressivo negli adulti. Non esiste un trattamento specifico per il morbillo; è indicata solo una terapia di supporto con idratazione e antipiretici e l'adozione di misure precauzionali per evitare la diffusione del contagio (per esempio, l'isolamento respiratorio e il lavaggio delle mani). La vaccinazione antimorbillo è tra le vaccinazioni raccomandate e viene effettuata gratuitamente per i bambini. La vaccinazione è possibile anche per gli adulti, che possono rivolgersi agli ambulatori territoriali della Sanità pubblica per le opportune informazioni.

### FIORENZUOLA - Scolari a lezione dagli alpini



Gloria Balzarelli e Roberto Busca

## Le uova diventano un gioco

### A Pasqua torna il Ponta e cül

FIORENZUOLA - Ogni anno gli alpini e i volontari dell'Age (associazione genitori) di Fiorenzuola entrano nelle scuole e nei centri socio riabilitativi per insegnare ai bambini e ai ragazzi dei centri il gioco delle uova sode colorate più famoso nella provincia di Piacenza: il Ponta e cül che si giocherà anche quest'anno in piazza Molinari la domenica di Pasqua ed il lunedì di Pasquetta. Appuntamento domani e dopodomani a partire dalle 9 in piazza, dove troverete ad aspettarvi le munizioni (le uova sode colorate), il palco, regali e tanto divertimento.

Grande divertimento lo si è vissuto anche durante le "prove generali" del gioco tenutesi nei giorni scorsi al Csr per disabili "Giardino dei tigli" in località San Bernardino a Fiorenzuola, dove si è

messo in piedi un vero e proprio torneo a suon di uova cotte. Al torneo hanno partecipato con entusiasmo tutti i ragazzi frequentanti il centro supportati dai loro educatori professionali, oltre al maestro Adriano Fanti e all'alpino Roberto Busca che hanno svolto il ruolo di giudici, ovviamente imparziali. Alla fine tra un uovo rotto e una battuta di spirito, ha vinto il mini torneo Gloria Balzarelli che si è conquistata una bella coppa. Coppe e premi anche nella gara di domani in piazza, con il torneo di bar e di lunedì con torneo dei bambini e torneo in memoria di Paolo Gianessi. Alpino doc, grande padre e marito, volontario dell'AGE: più passano gli anni dalla sua scomparsa prematura e più la sua assenza si fa sentire.

Donata Meneghelli

## Provoca un incidente e scappa

### Cortemaggiore, 20enne fermato: non ha mai preso la patente

CORTEMAGGIORE - Un egiziano di 20 anni residente a Carpano ha provocato un incidente ed è scappato, e ieri, quando, la polizia municipale dell'Unione della Bassa lo ha rintracciato, si è scoperto che non aveva mai preso la patente. A suo nome sono state elevate sanzioni pecuniarie per alcune migliaia di euro mentre non ci saranno risvolti penali grazie alla recente depenalizzazione del reato di guida senza patente.

L'incidente è avvenuto giovedì nelle vicinanze del ponte di via Matteotti, nei pressi del convento francescano. Un'auto guidata da una donna di 58 anni residente a San Giorgio è stata tamponata e quando la conducente è scesa dall'auto per verificare i danni e firmare la constatazione amichevole, l'uomo che era al volante dietro di lei ha ingranato la marcia ed è andato via velocemente. La signora, che per fortuna non ha riportato ferite, è riuscita ad annotare alcuni



CORTEMAGGIORE - Il giovane è stato fermato dalla polizia locale con un appostamento

numeri della targa e si è rivolta ai vigili. A quel punto sono state visionate le registrazioni delle telecamere situate nei pressi del luogo dell'incidente. Si è scoperto che l'auto che ha provocato l'incidente fa lo stesso percorso ogni giorno verso le 9, visto che l'egiziano si reca al lavoro a Busseto, per questo motivo è stato deciso

di organizzare un posto di blocco proprio in via Matteotti. Ieri mattina una pattuglia dell'Unione si è appostata e quando ha visto arrivare il mezzo lo ha fermato avviando gli accertamenti. A bordo c'erano tre uomini, che sono stati condotti in comune nell'ufficio della polizia municipale. Al ventenne conducente sono

state chieste spiegazioni che non è stato in grado di dare, così come non ha potuto consegnare la patente di guida. Oltre alla multa per avere provocato danni a cose (non a persone perché la donna di San Giorgio non è rimasta ferita) si è aggiunta quella per guida senza patente. Questo reato è stato depenalizzato dal governo nonostante il coro di proteste, ma sono state aumentate le sanzioni pecuniarie relative. Secondo la nuova norma chi viene trovato la prima volta alla guida senza patente o con patente non in regola evita il processo penale ma paga una sanzione che parte da cinquemila euro. Scatta inoltre la confisca del veicolo e in caso di recidiva si passa comunque nel penale. L'egiziano di ieri però era stato fermato per la prima volta, anche se si suppone che già da tempo guidasse senza documenti regolari. Non rientra in questa fattispecie chi la patente l'ha conseguita ma non l'ha con sé al momento del controllo: in questo caso la multa è di 41 euro con l'obbligo di presentarsi entro 24 ore al più vicino comando di polizia.

Fabio Lunardini



### Fiorenzuola, giochi e animali all'asilo

» Doppio regalo pasquale per i bambini della scuola d'infanzia San Fiorenzo, che prima hanno ricevuto una trentina di giochi di plastica da un benefattore e poi hanno accolto una capretta e un agnellino che hanno potuto accarezzare. Il primo dono arriva da Claudio Dodici che ha consegnato cassette, scivoli, altalene e altri giochi da esterno. Un altro amico della scuola d'infanzia, Gian Franco Arcari, ha invece accompagnato all'asilo, per la gioia dei piccoli, capretta e agnellino, animali simbolo della Pasqua, del pastore di Vernasca Giovanni.

### LA MORTE DI GIULIO REGENI

## Anche da Fiorenzuola lanciato un appello per la verità sul giovane ucciso in Egitto

FIORENZUOLA - Uno striscione giallo campeggia da giovedì fuori dal Municipio di Fiorenzuola, attirando l'attenzione dei passanti. Sopra, la scritta: Verità per Giulio Regeni. Lo striscione è stato apposto dal Comune di Fiorenzuola (presente il sindaco Giovanni Compiani) su proposta del gruppo di Amnesty International n. 208 (di Fiorenzuola-Fidenza) che sta seguendo la campagna per Regeni a livello internazionale, e dall'associazione umanitaria "Fiorenzuola Oltre i confini". Presenti alcuni volontari dell'associazione, in particolare Luigi e Alessandra Danesi, padre e figlia, ma anche rappresentanti rispet-

FIORENZUOLA - Lo striscione e i promotori dell'iniziativa davanti al municipio



tivamente di Amnesty e Fiorenzuola Oltre i confini. «Chiediamo - spiegano i promotori dell'iniziativa - che la Farnesina lavori sollecitando il governo egiziano

a chiarire le modalità di questo tragico episodio». Regeni, giovane dottorando e ricercatore universitario di 28 anni, era scomparso al Cairo, dove lavorava e studiava a fine gennaio; il suo corpo senza vita è stato ritrovato il 3 febbraio scorso, con segni evidenti di torture e sevizie prolungate. «Quello di Regeni - commenta il sindaco - è stato il primo degli eventi tragici a cui abbiamo dovuto assistere in questo ultimo mese. Chiediamo con forza la verità su questa tragedia esprimendo solidarietà alla famiglia Regeni. Il nostro pensiero va inoltre alle famiglie delle ragazze di Erasmus morte per l'incidente in Spagna, anche loro infatti erano fuori dai confini per studiare e costruirsi un futuro; e a coloro che hanno perso familiari e tranquillità di vita per i gravissimi attentati di Bruxelles».

**OGGI ALLE ORE 12.30**

IL NUOVO PROGRAMMA

**Mangiacheti piace**

I SAPORI DELLA TERRA PIACENTINA  
IN UN MIX DI CUCINA, MUSICA E CURIOSITÀ

seguici su

conduce  
**Gigliana Gillan** un programma di **Andrea Baldini**

**TeleLibertà**

[www.teleliberta.tv](http://www.teleliberta.tv)